

## Allegato 1

### ACCORDO DI PARTENARIATO

Per la gestione di contributi previsti dall'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia" approvato con D.D. n.....

TRA

Il Comune di \_\_\_\_\_, con sede legale in ..... alla via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P.I. \_\_\_\_\_, in seguito indicato "**Capofila**",  
rappresentato dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di sindaco p.t. del Comune  
Amministrazione Capofila dell'Ambito Socio-territoriale n° \_\_\_\_\_ denominato  
\_\_\_\_\_, ivi domiciliato per la carica, *Beneficiario dell'operazione*;

E

Il Comune di \_\_\_\_\_, con sede legale in ..... alla via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P.I. \_\_\_\_\_, in seguito indicato "**Partner Attuatore**",  
rappresentato dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di sindaco p.t., ivi domiciliato per la  
carica, *Soggetto Attuatore*.

### PREMESSO CHE

- le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- l'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. disciplina le Convenzioni tra Enti Locali;
- Con D.D. n. 15BF.2024/D.00775 è stato approvato, nell'ambito del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027, l'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia" (di seguito Avviso) che intende incoraggiare in via prioritaria l'attivazione dei servizi educativi a sostegno della prima infanzia (fascia 0-36 mesi) nei piccoli Comuni delle aree interne e periferici che, per dinamiche socio-economiche sfavorevoli scaturenti da tendenze demografiche recessive, risultano sprovvisti dei servizi educativi per l'infanzia così come individuati dal Decreto legislativo n° 65 del 2017;
- In subordine si vogliono sostenere i Comuni che, seppur provvisti di servizi educativi per la fascia 0-36 mesi, decidano di assicurare la frequenza del servizio educativo nella fascia 0-6 anni a bambini con bisogni speciali, o decidano di implementare attività educative in fasce orarie aggiuntive rispetto all'orario standard garantito nei singoli servizi;
- con la succitata determinazione n. 15BF.2024/D.00775 del 21.05.2024 di approvazione dell'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia" è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra l'Amministrazione regionale ed i comuni capofila degli Ambiti Socio-territoriali individuati ai sensi della DGR Basilicata n° 907/2015 e quali soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 3, punto 1. del suddetto Avviso;



- che l'art. 10 dell'Avviso "Obblighi degli Enti Proponenti e dei Comuni Attuatori" alla lettera g) prevede l'obbligo per i Comuni partner attuatori di "impegnarsi a rispettare l'Accordo di Partenariato con l'Amministrazione capofila d'Ambito proponente (per i Comuni partner attuatori del servizio diversi dai Comuni di Potenza e Matera), il cui schema sarà approvato e pubblicato con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati";
- Le risorse disponibili per il finanziamento dell'azione oggetto della Presente Convenzione sono imputate a valere sul Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 7 Obiettivo Specifico ESO4.6;
- Con D.D. n.....è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili, (Allegato "A" alla determina).

Tanto premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

I due attori che intervengono nel presente accordo sono Comune attuatore e Comune Capofila dell'Ambito.

## **Art. 1 – Oggetto**

1. Le premesse e gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Atto.
2. La presente convenzione ha per oggetto:
  - a) la regolazione dei rapporti tra Comune Capofila ed il Comune Partner Attuatore, identificati in epigrafe, per l'attuazione delle attività finanziate e previste dal progetto ..... approvato con DD n. .... del .....della Regione Basilicata di approvazione delle graduatorie;
  - b) le modalità di realizzazione delle attività;
  - c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

## **Art. 2 – Descrizione delle attività e tempi di realizzazione**

1. Il Comune Partner Attuatore, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento nominato dal Comune Capofila:
  - a) dichiarazione a firma del Responsabile del Progetto di avvenuta attivazione del servizio educativo proposto e ammesso a finanziamento, specificando la tipologia del servizio attivato, la data avvio attività, e contenente indicazione della durata in mesi del servizio (ferma restando la durata complessiva massima del Servizio ai fini del contributo riconoscibile fissata in 10 mesi);
  - b) dichiarazione sull'effettivo numero dei bambini iscritti sempre a firma del Responsabile del Progetto;
  - c) attestazione del Responsabile del Servizio competente del singolo Comune attuatore relativa all'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo oggetto del sostegno, ai sensi della normativa vigente.



2. Le attività oggetto della presente convenzione dovranno realizzarsi per una durata complessiva di 10 mesi, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. Il Comune Partner Attuatore, inoltre, si impegna a completare, ove necessario, il processo di autorizzazione al funzionamento per le strutture e i servizi a norma delle previsioni di cui alla DGR 194/2017 entro la data di avvio effettivo del Servizio.

3. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila contestualmente alla conclusione delle attività e comunque non oltre 5 giorni dal termine su indicato.

### **Art. 3 – Obblighi del Comune Capofila d'Ambito**

1. Il Comune Capofila d'Ambito, a pena revoca del finanziamento, è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 10 dell'Avviso ed in particolare a:

- a) sottoscrivere, entro 10 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con la Regione Basilicata, il presente Accordo di Partenariato con i Comuni Partner dell'Ambito utilmente collocati in graduatoria e attuatori del servizio;
- b) nominare i Comuni Partner individuati ai sensi del precedente comma e attuatori sub Responsabili del trattamento dei dati;
- c) assicurare il rispetto dei termini previsti dall'art. 2 per la trasmissione della documentazione ivi indicata;
- d) sottoporre a preventiva autorizzazione dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, ogni modifica o variazione alla proposta progettuale approvata, richiesta dal Comune partner attuatore all'Ufficio di Piano territorialmente competente;
- e) rispettare le disposizioni attuative approvate con la D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e manuale delle Procedure del PR FSE+ Basilicata 2021-2027 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse));
- f) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- g) assicurare l'osservanza dei principi orizzontali sanciti all'articolo 2 dell'Avviso;
- h) riportare nell'oggetto di ogni comunicazione inerente al presente procedimento la denominazione del Comune destinatario oggetto della nota, CUP e l'ID Sirfo ove disponibile.



#### **Art. 4 - Obblighi del Comune Partner attuatore**

- a) Il Comune partner e attuatore è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento del Comune Capofila la documentazione prevista al precedente art. 2, rispettandone i termini ivi previsti;
- b) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori sulla frequenza dei bambini al servizio educativo, e trasmettere al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila con cadenza trimestrale report riepilogativo dei dati sulla frequenza del servizio nel trimestre, avendo cura di allegare copia conforme all'originale del registro di rilevazione delle presenze, a dimostrazione dell'avanzamento fisico del servizio;
- c) comunicare al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila le richieste in ordine alle modifiche o variazioni della proposta progettuale approvata, le quali, prima di poter essere attuate, dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università;
- d) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- e) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto secondo le disposizioni di cui all'art. 50 e all'allegato XI del Reg. 1060/2021, ossia:
- e.1) fornendo, sul sito web ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
  - e.2) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  - e.3) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- f) osservare la normativa comunitaria in materia di conservazione e disponibilità dei documenti ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- g) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PR FSE+ Basilicata 2021-2027 su tutta la documentazione di spesa;
- l) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento del servizio);
- m) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione previste dal presente Accordo;
- n) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;



- o) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- p) attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente circa il principio di necessità nel trattamento dei dati nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- q) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità, e gli spazi adibiti al servizio adeguatamente attrezzati;
- r) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- s) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto del presente Atto.

## **Art. 5 - Responsabile di Progetto**

1. Al fine di adempiere alle previsioni dell'Avviso il Comune Partner Attuatore nomina quale Responsabile di Progetto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_.

2. Il Responsabile di Progetto provvede a coordinare e monitorare il processo realizzativo del servizio, affinché risulti erogato nel rispetto dei tempi prescritti e coerentemente con gli standard qualitativi e organizzativi previsti. Ovvero:

2.1 Trasmette al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila la dichiarazione di avvio delle attività progettuali e copia conforme all'originale dell'attestazione del Responsabile del Servizio competente del singolo Comune attuatore relativa all'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo oggetto del sostegno;

2.2 Trasmette a sua firma e con cadenza trimestrale il report riepilogativo dei dati sulle presenze e frequenze del servizio educativo nel trimestre, a dimostrazione dell'avanzamento fisico delle attività progettuali;

2.3 Cura gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;

2.4 Vidima i registri di presenza in aula, e ne garantisce la corretta tenuta dei registri obbligatori;

2.5 Monitora e verifica il corretto svolgimento delle attività progettuali;

2.6 Trasmette al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila la formale comunicazione di chiusura del servizio educativo entro i termini previsti dall'art. 2 comma 3 del presente Accordo;

2.7 Cura la redazione e sottoscrizione della documentazione espressamente prevista nel presente accordo a suo carico e si occupa della rendicontazione amministrativa e finanziaria delle attività progettuali;



2.8 Comunica al Comune Capofila nella persona del Responsabile del Procedimento ogni variazione in itinere, eventuali sostituzioni di bambini partecipanti al servizio, e le assenze giustificate da idoneo certificato di malattie.

3. Il Responsabile di Progetto, al fine di agevolare la comunicazione tra le parti, mette a disposizione un indirizzo mail istituzionale dedicato alla gestione dello specifico Avviso.

Ogni comunicazione tra le parti deve essere di natura formale e portante data certa.

## **Art. 6 – Erogazione del finanziamento**

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla formulazione di apposita Domanda di rimborso da trasmettere a cura del Comune Partner Attuatore al Comune Capofila. L'erogazione potrà avvenire anche in un'unica soluzione a completamento e rendicontazione dei servizi educativi attivati, fermo restando l'obbligo di presentare dichiarazioni di spesa e fisiche intermedie.

L'erogazione del contributo avverrà subordinatamente al riconoscimento del contributo spettante per l'attivazione del servizio nel Comune partner attuatore da parte della Regione Basilicata, in un'unica soluzione a completamento e rendicontazione dei servizi educativi attivati, fermo restando l'obbligo di presentare dichiarazioni di spesa e fisiche intermedie.

2. In alternativa il contributo può essere erogato in tre tranches:

2.1 un'anticipazione del 50% del contributo ammesso al Comune Partner attuatore del servizio educativo;

2.2 una seconda anticipazione pari al 30% del contributo ammesso ad avvenuta rendicontazione delle attività progettuali almeno pari all'80% del contributo erogato a titolo di prima anticipazione;

2.3 il saldo del 20% del contributo spettante a completamento dell'anno educativo e ad avvenuta rendicontazione dei percorsi educativi attivati;

3. La prima anticipazione è subordinata alla formulazione di apposita domanda da trasmettere a cura del Comune Partner Attuatore al Comune Capofila. Il Responsabile del Procedimento del Comune Capofila verificherà la presenza della trasmissione della documentazione di cui all'Art. 2 del presente Accordo prima di procedere all'erogazione.

4. L'erogazione della seconda anticipazione è subordinata alla presentazione di:

a) dichiarazioni di spesa a firma del Responsabile di Progetto, a dimostrazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pari ad almeno l'80% del contributo erogato a titolo di anticipazione;

b) richiesta di liquidazione del contributo a firma del Responsabile di Progetto, da trasmettere al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila;

c) copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto a dimostrazione dello stato di avanzamento di cui al punto a);

d) relazione descrittiva del servizio erogato e sul suo stato di avanzamento con evidenza degli indicatori (frequenze mensili dei destinatari iscritti) che determinano il raggiungimento



di un valore di spesa pari ad almeno l'80% del contributo ottenuto a titolo di anticipazione, sempre a firma del Responsabile di Progetto.

5. L'ultima tranche, a saldo, è subordinata alla presentazione di:

- a) dichiarazione finale di spesa;
- b) richiesta di liquidazione a saldo a firma del Responsabile di Progetto, da trasmettere al responsabile del Procedimento del Comune Capofila, a dimostrazione dell'avvenuto completamento fisico e finanziario del progetto;
- c) relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e i risultati conseguiti, a firma del Responsabile di Progetto;
- d) copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto ad integrazione di quelli già trasmessi in precedenza.

7. Nel caso di contributo erogato interamente a saldo, il Comune Partner Attuatore è tenuto:

- a) alla trasmissione al responsabile del Procedimento del Comune Capofila delle dichiarazioni trimestrali finanziarie e fisiche, corredate, ciascuna, da copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto a dimostrazione dello stato di avanzamento di cui alla dichiarazione stessa e relazione descrittiva del servizio erogato e sul suo stato di avanzamento con evidenza degli indicatori (frequenze mensili dei destinatari iscritti) che determinano il raggiungimento del valore di spesa indicato in dichiarazione sempre a firma del Responsabile di Progetto;
- b) alla trasmissione, a conclusione degli interventi, della documentazione prevista dall'articolo 7 del presente Accordo di Partenariato per le variazioni in itinere.

8. Il Comune Partner Attuatore, in caso di rinuncia da parte dei destinatari del servizio educativo, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila tramite posta elettronica certificata con le opportune motivazioni.

9. Il contributo viene conseguentemente ridotto e, in caso di erogazioni già avvenute, esse verranno scorporate dalle tranche di pagamento successive spettante per il Comune partner.

10. Il Comune Capofila d'Ambito provvederà a recuperare eventuali trasferimenti già effettuati al Comune Partner Attuatore rinunciatario.

11. Il Comune Partner attuatore si impegna al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal presente Accordo, propedeutici all'esito favorevole delle summenzionate richieste.

In particolare, il Comune Partner Attuatore si impegna a trasmettere al Comune Capofila la documentazione di cui all'Art. 2 entro i termini ivi previsti, onde consentire al Comune Capofila il rispetto di quanto previsto all'Art. 2 della Convenzione con la Regione Basilicata di cui all'"Allegato B" dell'avviso in oggetto.

Si specifica che la trasmissione dei documenti richiamati dal su indicato Art. 2 della Convenzione, di spettanza, rispettivamente, del Comune Capofila e del Comune Partner Attuatore, sarà verificata dal competente Ufficio Regionale prima di procedere all'erogazione dell'anticipazione di cui al superiore punto 3.



## Art. 7 – Variazioni

1. Sono ammissibili variazioni del servizio in itinere che abbiano ad oggetto esclusivamente:

a) la sostituzione dei bambini precedentemente inseriti nella dichiarazione di avvio delle attività progettuali o nelle dichiarazioni di spesa trimestrali; dovranno, allo scopo, essere specificatamente indicati nella richiesta di variazione, i bambini sostituiti ed i nuovi bambini da inserire e dovrà essere allegato un elenco dal quale si evincano le sostituzioni a norma dell'art. 5 dell'Avviso;

b) l'indicazione di un periodo di frequenza (mensilità di inizio e termine) diverso da quello precedentemente indicato e trasmesso con la Dichiarazione di avvio attività, ferma restando la durata complessiva massima del Servizio ai fini del contributo riconoscibile fissata in 10 mesi.

2. Le summenzionate variazioni devono essere comunicate a mezzo PEC, all'indirizzo \_\_\_\_\_, al Responsabile del Procedimento del Comune Capofila, immediatamente e comunque non oltre 10 giorni dal giorno in cui si manifesta la variazione. Le stesse saranno soggette a preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione regionale, dietro richiesta del Comune Capofila dell'ente proponente da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC all'indirizzo [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it) entro 30 giorni dal giorno in cui si manifesta la variazione. Non potranno essere accolte le richieste prive di motivazione e/o non adeguatamente supportate da documentazione attestante la necessità della variazione (ad esempio copia del certificato medico che attesti l'impedimento alla frequenza o dichiarazione del genitore di ritiro formale non attribuibile alla qualità del Servizio).

## Art. 8 – Attività di verifica

1. Il Comune Capofila d'Ambito nonché l'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Regione Basilicata possono effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività.

2. Il Comune Partner Attuatore deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

## Art. 9 – Revoca del finanziamento

1. Costituiscono causa di revoca immediata dai benefici:

a) l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal Comune Partner nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;

b) la produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;

c) l'assenza o intervenuto annullamento di autorizzazione al Servizio ai sensi della vigente normativa in materia.

2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme



percepites e degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

3. In caso di inadempienza degli obblighi in capo al Comune Partner Attuatore di cui all'art.4 del presente Accordo di Partenariato, il Comune Capofila provvederà a chiedere di sanare l'inadempienza entro un tempo massimo di 7 giorni e comunque in tempo utile per consentire allo stesso di ottemperare alle richieste di adeguamento pervenute dall'amministrazione regionale nel rispetto dei termini di cui all'Art. 8, Punto 3 del richiamato "Allegato B" dell'Avviso in oggetto, pena la revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e degli interessi legali maturati come al punto precedente.

### **Art. 10– Tutela della riservatezza**

1. I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

2. La Regione Basilicata opererà nella qualità di Titolare del trattamento ai sensi del GDPR (UE) 2016/679 e tratterà i dati personali forniti connessi alla gestione dell'Avviso pubblico "Un Nido per l'infanzia", nei termini e nelle modalità indicati nell'informativa che verrà resa ai destinatari dal Responsabile del Trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.

3. Per la Regione Basilicata, il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha già individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Regione Basilicata. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui all'informativa che verrà resa.

4. Per l'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione di cui all'Allegato B" dell'Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia" il designato dal Titolare ha nominato il Comune Capofila Responsabile per il trattamento dei dati personali.

5. In considerazione dello svolgimento delle attività in partenariato con i Comuni Partner Attuatori, ed in particolare dell'art. 28, n. 4) del RGPD, il quale stabilisce che: *"Quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento [...]"*, così come altresì previsto all'Art.10, punto 6., dell'"Allegato B" dell' Avviso Pubblico "Un nido per l'infanzia", il Comune Capofila nomina, con specifico Atto che verrà sottoscritto a seguito di formalizzazione del presente Accordo di Partenariato, il Comune Partner Attuatore Sub – Responsabile per il Trattamento dei dati personali.

6. Il Sub-Responsabile del trattamento tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'9 del GDPR, oggetto dell'Accordo di Partenariato, attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento.



7. Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al GDPR, il Sub-Responsabile, dovrà:

- a) eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto;
- b) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Responsabile del trattamento;
- c) mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- d) classificare analiticamente le banche dati di propria competenza ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni;
- e) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- f) verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza;
- g) garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma, in particolare per quanto concerne la gestione della documentazione inerente le piattaforme informatiche realizzate;
- h) individuare e nominare, in forma scritta, le persone autorizzate al trattamento;
- i) ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento;
- j) interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni, mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma;
- k) attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso;
- l) garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003 e dal Capo III del GDPR;
- m) cancellare o restituire, su scelta del titolare del trattamento, tutti i dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, nonché cancellare le copie esistenti.

8. È fatto obbligo al sub-responsabile, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. I dati acquisiti in esecuzione del presente Accordo di Partenariato potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE +. Gli estratti dei dati saranno comunicati ad Enti e soggetti coinvolti nella gestione del FSE + nonché soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico. Il contenuto di tali banche dati sarà, inoltre, utilizzato dall'amministrazione per effettuare ricerche anonime indagini statistiche e mailing list.



10. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Designato per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

11. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

#### **Art. 11 - Rinvio**

1. Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

#### **Art. 12 – Validità ed efficacia dell'Accordo**

1. Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale.

#### **Art. 13 – Esenzione da imposte e tasse**

1. Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78.

#### **Art. 14 – Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune Capofila dell'Ambito.....

Comune Partner Attuatore.....

